RENDICI TUOI TABERNACOLI

Cristo, avido di moltiplicare la tua presenza, fa' di noi dei tabernacoli simili a quello che ti sei scelto di pietra o di metallo. Riempici con la tua presenza eucaristica, silenziosa e insieme straripante.
Impadronisciti del nostro cuore, affinché questa dimora di carne ti appartenga. Chiuditi in noi come hai voluto chiuderti sui nostri altari nella prigione del tuo amore, in una presenza ininterrotta. Prendi tu stesso la chiave di questa intima dimora e custodiscila da padrone, affinché tu solo possa aprirla e possederla. Accendi in essa la lampada che arde ininterrottamente: la tua luce capace di dissipare le nostre tenebre interiori e guidare il nostro cammino. Santifica tutto in noi, affinché possiamo offrirti un vero santuario e rimanere degni di essere per sempre il tuo tabernacolo. Rendici adatti a trasmettere agli altri, attraverso l'opacità della nostra povera persona, il tuo divino irraggiamento.

(padre Jean Galot sj)

Tutti mangiarono a sazietà (Lc 9,17)

Lo sappiamo dai vangeli. Gesù ha annunciato il regno di Dio e si è preso cura dei più bisognosi. Anche nel brano evangelico di questa domenica, Gesù ci viene presentato nella sua attività di insegnamento. Dopo una giornata piena, siamo al declinare del giorno e il luogo è deserto. Gli apostoli prendono l'iniziativa, suggerendo a Gesù di licenziare la folla perché troppo numerosa. Il Maestro insiste affinché diano loro stessi da mangiare. I discepoli obbediscono senza discutere all'ordine impartito da Gesù; questo ordine fa scomparire in chi l'ascolta ogni dubbio e perplessità. La forza della parola di Gesù, infatti, è in grado di infondere fiducia e fugare qualsiasi timore dal cuore degli uomini.
Gesù prende i pani e i pesci, ringrazia e benedice come faceva ogni pio Israelita all'inizio del pasto e poi "spezza" il pane: è il gesto eucaristico della "frazione" del pane. Il racconto si chiude con la constatazione della sazietà di tutti e con l'accenno alla notevole quantità di cibo avanzato. Qui Gesù viene descritto come il Salvatore, che non esita a utilizzare il suo potere per gli altri. Anche in questo caso l'evangelista ci mostra che Egli è venuto per servire e dare la sua vita.
A noi che ci accostiamo a ricevere l'Eucaristia, viene data la grazia di un incontro personale (nell'ambito dell'incontro comunitario qual è la messa) con il Signore risorto. In fondo Gesù non si è mai preoccupato di sé, ma della sua missione, per amore del Padre e per amore degli uomini suoi fratelli. Così è l'Eucaristia per noi: riempie il nostro cuore (sazia) della sua stessa vita e del suo amore preveniente e gratuito, che poi noi siamo chiamati a riversare gratuitamente e senza condizioni sul nostro prossimo.

Parrocchia S. Cristoforo
Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org

12ª settimana del Tempo Ordinario

19-25 giugno 2022

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle. i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà.

Il dono dell'Eucaristia

Se i credenti non l'avessero, bisognerebbe inventarla. Ma, per fortuna, ci ha già pensato Gesù.
Ha raccolto gli Apostoli attorno a una mensa e ha ricordato loro le cose più importanti: quanto è grande il nostro Dio, quanto è importante servire, quanto conta l'amore. Ha fatto sintesi della vita in un segno: farsi pane per nutrire chi cammina al nostro fianco; farsi vino per rallegrare chi si ferma accanto a noi. Ha iniziato lui, perché imparassimo a farlo anche noi. A tavola i discepoli hanno capito la forza che dava il ricordo delle sue parole, la consegna delle proprie questioni e dei propri crucci, la sua presenza reale che avvertivano nei cuori quando ripetevano i gesti dell'ultima cena in sua memoria.
La tradizione antichissima della Chiesa ha raccolto le preghiere più belle: Kyrie eleison, Signore perdona... Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini amati dal Signore... Alleluia, lodate Dio... Credo nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo... Abbà, padre nostro... Amen, avvenga come Tu sai. L'Eucaristia è più dell'ascolto della Parola sminuzzata dalla sapienza del sacerdote. È più dell'offerta a Dio del sacrificio del Cristo. È più della comunione con il Salvatore e con la comunità dei credenti. È più della ricarica di Grazia per svolgere in Cristo la nostra missione di figli di Dio. È apprendere, curare, assorbire la Vita, dalla sua fonte. È lasciarsi amare dal nostro Dio.

CALENDARIO SETTIMANALE - *12a settimana del Tempo Ordinaio e 4° della Liturgia delle Ore*

Domenica 19 **SS. CORPO e SANGUE di CRISTO** Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11-17	S. Messa ore 10.00 **Celebrazione solenne del Corpus Domini.** La comunità si riunisce per ringraziare il Signore di quanto realizzato finora e per continuare nell'impegno di vita cristiana anche nel periodo estivo. Segue la **Processione** per le vie Agostini-Grassi-Verdi-Piazza e ritorno in chiesa (con la Banda Cittadina). **Benedizione eucaristica**. -Defunti fam. Bella Natale\Zordan Pietro, Florinda e Ottorino\Intenzione Ore 11.00 Battesimo ZORDAN AGATA (di Marco e Dal Zotto Francesca) S. Messa ore 17.00 a Casale – segue inaugurazione e benedizione Capitello Casale (restaurato)
Lunedì 20 S. Ettore	S. Messa ore 18.00 Zorzi Mafalda e Capovilla Antonio\Fam. Dal Santo, Zorzi e Dal Castello **Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.**
Martedì 21 S. Luigi Gonzaga	S. Messa ore 18.00 7°Panozzo Teresa\Mioni Giovann a
Mercoledì 22 S. Paolino da Nola	S. Messa ore 18.00 Calgaro Rosina e familiari vivi e defunti
Giovedì 23 Natività di S. Giovanni Battista	S. Messa ore 18.00 Mioni Giobatta e moglie
Venerdì 24 Sacratissimo Cuore di Gesù	S. Messa ore 18.00 Lorenzi Giovanni\Defunti Berti e Zorzi
Sabato 25 Cuore Immacolato della B. V. Maria	S. Messa ore 18.30 30°Broglio Ivo\Calgaro Angelo (1943)\Zana Sergio, Cristoforo e Angelina\Gaspari Bortolo e Francesco - Dal Santo Santa\Zordan Caterina\Zordan Ottorino, Pietro e Florinda
Domenica 26 **13ª DEL TEMPO ORDINARIO** 1 Re 19,16.19-21; Sal 15 (16); Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62	**Giornata mondiale per la carità del Papa** **"Confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate" (1 Ts 5,11)** S. Messa ore 10.00 Zorzi Vincenzo\Dal Zotto Maddalena e familiari defunti

Carità del Papa – E' un aiuto economico offerto dai fedeli al Papa a sostegno della sua missione apostolica e caritativa in favore della Chiesa e del mondo intero. Ogni offerta, piccola o grande che sia, ha anche un forte valore simbolico: è un segno concreto di comunione con il Papa.

"*Tutti insieme siamo una grande forza di sostegno per quanti hanno perso patria, famiglia, lavoro e dignità*" (Papa Francesco)

Preghiera per la nostra terra

Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo depredi-amo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace. (Papa Francesco)

Banda	Giovedì 23 giugno, in via Cortivo, ore 20.45, la nostra Banda Cittadina concluderà le "***Prove in contrà 2022***". Ingresso libero. Un Grazie e un Plauso. A presto.
Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. Chiamare: 3489263474.
Indicazioni liturgiche	Ecco alcune nuove indicazioni per le celebrazioni in chiesa: igienizzare le mani all'ingresso; la raccolta offerte viene fatta all'offertorio e non dopo la comunione; la comunione viene distribuita in mano e in forma processionale (due file al centro e si ritorna dai lati); è consigliato l'uso delle mascherine, soprattutto in caso di affollamento.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi numeri tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Nota Bene	Don Luigi sarà assente per alcuni giorni di cure. La S. Messa viene celebrata da Padre Diego. Per urgenze rivolgersi a Fiorita: 3337228405.
Uscite	Edison 473,97+154,15\Spese liturgiche 40,00.
Entrate	Offerte in chiesa 468,52\Altre offerte 38,00+50,00+150,00\Stampa 8,50\Visita malati 40,00\Per lavori 20,00.

VANGELO VIVO

In carcere lo chiamano il «macellaio», l'assassino che deve morire sepolto vivo. Lascia una lettera anonima in sacrestia, perché ama starsene «in disparte, fuori dal giro dei leccapiedi». Ma alla domenica va a Messa, pensa e guarda tutto. Ha visto il prete stanco, subissato di richieste. «Se qualcuno mi chiedesse di descrivere il cappellano, non ho dubbi: è un surfista. Le onde sono sempre più alte, lui sempre più solo, ma comunque ci prova a stare in piedi sulla tavola. Quando ci riesce lui dirà che è stato Dio, per me è solo un uomo che ha una volontà granitica». Chiama l'Eucarestia «la sua ora d'aria settimanale». «Non ho mai creduto in Dio, ma Dio è testardo con me. Contro questa sua testardaggine ho le armi spuntate, sto per cedere la guerra». Conclude augurando buona domenica al suo prete: «Ho scritto queste righe perché ti voglio bene. Non servirà, ma è sempre meglio di... Firmato: *un galeotto da vent'anni in giro per le patrie galere*».